COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

****

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

****

OGGETTO: Ammissione parziale - Istanza di ammissione alla massa passiva n° 308 prot. generale n. 19079 del 24/04/2017 presentata dalla Sig.ra Marullo Maria

Deliberazione n° 70 del 10/05/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 10 del mese di maggio, alle ore 18,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto *"Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000"*, stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;

- con deliberazione giuntale n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto *"Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000"*, l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

ccertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:
   - ⇨ rilevazione della massa passiva;
   - ⇨ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
   - ⇨ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi dell'art.
   1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:
      - i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
      - i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
      - i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.
   2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione,le posizioni debitorie proposta dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,
      - **certezza**,nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
      - **liquidità**,nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
      - **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

   provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

sta l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 308, assunta al otocollo generale dell'ente con n° 19079 del 24/04/2017 presentata dalla Sig.ra arullo Maria diretta ad ottenere il pagamento della somma di **euro 28.761,42** per fetto della sentenza n. 142/2012 della Corte d'Appello di Messina;

chiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 asciata dal Responsabile del Procedimento, Sig.ra Santa Mondello, prot. 27944 del /6/2017 prot OSL 1211 del 19/6/2017, nella quale, per le motivazioni espresse e e di seguito, in forma sintetica, si riportano, si:

1. accoglie, parzialmente per €.28.069,85
2. esclude per € 691,57

Atteso che:

- l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., mediante pec prot. 1172 del 10/12/2021;
- con la superiore comunicazione è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;
- l'istante non si è avvalso della facoltà di presentare proprie controdeduzioni;

tenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 308 presentata dalla g.ra Marullo Maria, acquisita al protocollo generale al n° 19079 del 24/04/2017 prot. SL 595 del 24/04/2017 secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

- ammissibile parzialmente in quanto ad € 28.069,85 così come da dispositivo di sentenza n. 146/2012 della Corte d'Appello di Messina comprese spese generali al 15%;
- non ammissibile in quanto ad € 691,57 per importi richiesti per spese vive non derivanti da sentenza ed interessi calcolati oltre la data di dissesto;

sti/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 308 presentata dalla Sig.ra Marullo Maria, acquisita al prot. generale n. 19079 del 24/04/2017 prot. OSL 595 del 24/04/2017:
   - ammissibile parzialmente in quanto € 28.069,85;
   - non ammissibile in quanto € 691,57 per importi richiesti per spese vive non derivanti da sentenza ed interessi calcolati oltre la data di dissesto

N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
n. 308	€ 28.761,42	€ 28.069,85	€ 691,57

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione, e nell'istruttoria è collocabile nell'anno 1983;
3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante a mezzo pec f.marullo@pec.giuffre.it a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;

4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
    a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
    b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
5. di dichiarare la presente immediatamente esecutivaex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
    - Sindaco
    - Segretario Generale
    - Dirigenti dei settori;
    - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- all'albo pretorio;
- sul sito internet del Comune;
- sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola
Il Componente – dott.ssa Maria Leopardi
Il Componente – dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12.05.2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

_____

L'addetto all'albo

_____

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

_____